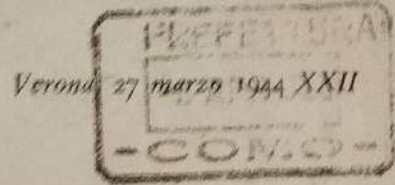


REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA

COMMISSARIATO NAZIONALE DEL LAVORO

SERVIZI DEL COLLOCAMENTO

Circolare N. 29



OGGETTO: **Precettazione.**

AI CAPI PROVINCIA

AI DIRETTORI DEGLI UFFICI PROVINCIALI DI COLLOCAMENTO

e p. c.

AGLI ISPETTORI REGIONALI DEL COLLOCAMENTO

Con riferimento alle circolari n. 4 riservatissima e n. 366 del 16 febbraio u. s., si rammenta che qualunque cittadino a qualunque categoria sociale appartenga è soggetto alla chiamata di precettazione e che gli esoneri vanno fatti solo per coloro che rientrano nei casi previsti dall'allegato B della circolare n. 4.

Per lavoratori non si debbono intendere solamente quelli manuali ma anche tutti coloro che esplicano attività commerciali, industriali, agricole sempre che non appartengano o dirigano aziende specie di stretto interesse bellico o che il loro allontanamento possa danneggiare gravemente l'esercizio delle aziende stesse.

Si intende che a rimanere a dirigere una azienda basta un solo uomo per cui gli altri elementi figuranti come dirigenti sono disponibili per la precettazione.

Così pure sono da considerarsi precettabili non solo i lavoratori dell'industria, dell'agricoltura, ma altresì quelli addetti al commercio ed in modo particolare quei piccoli commercianti, venditori ambulanti ecc. che alimentano con la loro attività la borsa nera.

Si rammenta con l'occasione ancora una volta che le cartoline precetto debbono essere inviate su liste fatte dall'Ufficio di Collocamento ~~conosciute per gli uffici provinciali esonerati~~.

Tenere sempre presente che il nostro dovere è quello di aumentare sempre più l'esercito del lavoro di cui l'alleata Germania chiede l'ausilio per il comune fine da raggiungere: la Vittoria.

IL COMMISSARIO
ERNESTO MARCHIANDI

MU